

DARIO ERSETTI



BRUNO MAGGIO

Bruno Maggio è nato a S.Cesario (Le) nel 1943.

foto di copertina DarioErsetti

Questa pubblicazione si trova in PDF su www.serrati.eu



Artista o artigiano? “Beh, se mi definite artigiano andiamo più sul sicuro”.

Pacato, come al solito, tranquillo, Bruno Maggio continua a fare il suo lavoro. Continua cioè a sfiorare la creta ad accarezzarla fino a farle assumere quelle forme che fanno dimenticare il materiale di base. Per forma e levigatezza.

Da quando poi ha cominciato a sperimentare i colori a freddo crea figurine dai colori mediterranei, colori che sembra abbiano gli occhi sbarrati. “Non è che assomiglino alle cose messicane. Sono le cose messicane che assomigliano alle mie ... Questi sono colori e forme che appartengono a noi mediterranei, alla Spagna, alla Grecia, alla Puglia. Quelle case bianche con le persiane verdi e il recinto rosa di Ostuni sono cose che uno ha dentro. Non c'è ricercatezza, non c'è sforzo. Che poi i messicani – da mediterranei quali sono, in definitiva – abbiano gli stessi richiami ...”.

Le sculture di Bruno Maggio non sono come i “mandala”, anzi. Non vien voglia di toccarle, di prenderle in mano. Per la loro delicatezza, fragilità di forme, colorette che hanno, si ha quasi timore di rovinarle, romperle, di sporcarle. Vanno semplicemente guardate.

Semplicemente?

Sono sogni di bambini, va respirata la loro aria di serenità. E, per una volta tanto, non occorre andare in cerca di motivazioni profonde, di significanze nascoste, mascherate, forse inesistenti. È un bel sollievo, non è vero?

